

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2015, costituisce una importante occasione per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e rappresentare l'andamento della gestione, non mancando di fare riferimento a prevedibili prospettive collegate all'evoluzione dello scenario nel quale la Società si trova e si troverà ad operare.

Per effetto dell'applicazione all'esercizio in chiusura delle norme di cui al D.Lgs. 118/2011 (*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*), si è reso necessario un puntuale lavoro di riconciliazione dei saldi debitori e creditori nei confronti dell'azionista. Ciò ha comportato lo slittamento della predisposizione della bozza di bilancio inizialmente predisposta e la conseguente necessità di riconvocazione dell'Assemblea dei soci, essendo andate deserte le adunanze convocate per il giorno 29 aprile e successivamente per il 27 maggio 2016 ed il 30 giugno 2016.

Volendo riepilogare gli eventi che hanno caratterizzato il 2015 e che hanno comportato, per alcune circostanze, cambiamenti di impatto del quadro di riferimento entro il quale la Società è stata chiamata a svolgere la sua attività, possiamo affermare che tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell'esercizio 2015 sono stati sostanzialmente realizzati attraverso l'esecuzione delle attività rientranti nella Programmazione 2007-2013, l'avvio – in anticipo – di importanti Bandi relativi alla nuova Programmazione 2014-2020.

Rispetto alle attività affidate dalla Regione Toscana, con l'ultimo aggiornamento del Piano Attività 2015 avvenuto nel mese di dicembre, la dotazione finanziaria complessiva per l'esecuzione delle attività di interesse generale in favore del socio unico è stata di € 6.679.519,83.

In conseguenza all'attribuzione delle funzioni aggiuntive previste dalla L.R. n. 50/2014 - che hanno assegnato alla Società il ruolo di Organismo Intermedio per il POR FESR 2014-2020 attribuendo ad essa, specifiche funzioni per la gestione delle attività di gestione, controllo e pagamento del POR, di cui al Regolamento comunitario n.1303-2013, nonché il ruolo di soggetto responsabile per l'informatizzazione del Sistema di Gestione e Controllo dello stesso POR, ora richiamate – nel corso del 2015 si è proceduto ad implementare l'incremento della dotazione organica attraverso l'assunzione di 5 nuove unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato con trattamento economico non superiore al terzo livello previsto dal CCNL applicato.

Inoltre, anche per il 2015, in coerenza con le normative emanate a livello nazionale e in attuazione degli indirizzi sulla gestione forniti dalla Regione Toscana, Sviluppo Toscana nel 2015 ha realizzato una riduzione dei propri costi e delle spese, migliorando i livelli di servizio.

In particolare, in tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa che:

1. non si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato oltre quello autorizzato con L.R. n. 50/14 e alla sostituzione di una cessazione di unità di personale per sopraggiunti limiti di età pensionabile. In quest'ultimo caso si precisa che, data l'organizzazione societaria in rapporto alle necessità funzionali richieste, è stato deciso di sostituire l'unità "fuoriuscita" con una risorsa già presente in una graduatoria di merito di Sviluppo Toscana da inserire nella "Funzione Sistemi Informativi" – divenuta una delle aree organizzative societaria rispetto alla quale occorre mettere a disposizione una efficiente struttura per il periodo di programmazione 2014-2020.
La variazione di costo complessivo teorico derivante dall'incremento della dotazione organica e dalla sostituzione di personale, troverà copertura entro i bilanci della Società in risorse finanziarie certe derivanti dai fondi di assistenza tecnica dei programmi cofinanziati da UE (POR, FSE, FSC), senza impatto alcuno sulle risorse proprie della Regione e "neutrali" ai fini della determinazione del "tetto di spesa per il personale" secondo quanto disposto dalla Circolare MEF n.9/2006.
2. In riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l'anno 2015, si conferma che lo stesso è stato inferiore a quello risultante per l'anno 2014 calcolato secondo le direttive MEF di cui al paragrafo precedente. In

particolare, il “tetto di spesa” per il 2014 era pari a 651 mila Euro mentre quello effettivamente sostenuto nell’anno 2015 è stato pari a 541 mila Euro, con un riduzione pari a -110 mila Euro.

3. Si conferma che la Società nell’anno 2015 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha sforato il tetto del 20% della spesa sostenuta per l’anno 2009 per incarichi di consulenza di cui all’art. 6, c. 11, del DL 78/2010.
4. Nel corso dell’esercizio 2015 Sviluppo Toscana ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n.33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal d.lgs. 163/2006 e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell’informazione.

In merito alla trasmissione degli atti aziendali soggetti al controllo regionale, come previsto dall’art. 5 della Legge Regionale 28/2008, si precisa che nell’anno 2015 sono stati rispettati gli indirizzi dati.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l’efficienza e ridurre i costi di esercizio.

In particolare, l’ulteriore riorganizzazione di alcune Aree Strategiche interne - anche in rapporto alle nuove funzioni assegnate con la L.R. n.50/2014 - e la revisione di alcune voci di spesa, hanno portato a realizzare risparmi in linea con le indicazioni generali dei processi di *spending review* che hanno interessato tutte le amministrazioni pubbliche, comprese le società in house.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è condotta l’attività operativa:

Indirizzo	Località
v. Della Fiera, 1	CAMPIGLIA MARITTIMA
v. Dei Pensieri, 56	LIVORNO
v. Dorsale 13	MASSA
v. A. Nardini, 31 (aperta nel febbraio 2014)	LIVORNO

Per svolgere il proprio lavoro, Sviluppo Toscana si avvale di cinque sedi distribuite sul territorio regionale: la sede legale di Firenze, le due unità locali di Livorno, le sedi operative di Campiglia Marittima (Venturina) e di Massa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è partecipata interamente da parte della Regione Toscana e per legge e per Statuto svolge la sua attività prevalentemente a supporto della stessa (e degli Enti dipendenti), ed è quindi soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte dell’Ente citato.

Ai sensi dello statuto vigente, Sviluppo Toscana, in qualità di “*in house*” regionale, opera a “supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione economica e territoriale”, in ambito di:

- gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;
- consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;
- collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano;
- supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale;
- progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale.

Per il conseguimento di tali finalità, la Società, concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio in Toscana e, sempre nel quadro della politica di programmazione, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione aventi carattere di servizio.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa nel 2015 e sui suoi risultati, possono essere riassunti nello schema che segue ove sono state riportate le attività attuate - distinte per programma o per legge dalle quali discendono - (alcune completate, altre avviate) da Sviluppo Toscana:

Riepilogo Commesse gestite nel corso del 2015

PIANO ATTIVITÀ DI SVILUPPO TOSCANA PER L'ANNO 2015 (versione 21/12/2015)	
1. POR CReO Fesr 2007-2013 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	
Attività 1	Supporto e assistenza tecnica fondo progettazione opere strategiche
Attività 2	Assistenza tecnica per ccontrolli ex post POR . 10 controlli in loco su progetti infrastrutturali. 30 controlli in loco su regimi di aiuto. 100 controlli documentali su regimi di aiuto.
Attività 4	Supporto e assistenza tecnica per la realizzazione della banca dati dei verbali di valutazione dei progetti R&S del POR CreO FESR e loro archiviazione digitale ai fini dei controlli ex post e verifica realizzazioni successive
Attività 5	Controlli, analisi e valutazione dell'impatto ex post progetti di investimento delle imprese in R&S (ex linea 1.1,1.5,1.6 del POR) con il supporto di valutatori esterni
Attività 6	Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della "Lista laboratori di ricerca industriale" Elaborazione software e costituzione banca dati
Attività 7	Supporto e assistenza tecnica Supporto e assistenza tecnica per a) sistema di valutazione performance infrastrutture per il trasferimento tecnologico (poli di innovazione, distretti tecnologici, laboratori di ricerca industriale, dimostratori tecnologici), b) applicazione sperimentale su alcuni casi di studio per il sistema di cui al precedente punto a), c) analisi e riorganizzazione dei procedimenti di valutazione delle operazioni di RS&I, anche connesse alla definizione del bando standard anche avvalendosi di supporti specialistici esterni
Attività 11	Assistenza tecnica alle istruttorie e alle attività di competenza del responsabile di linea per i progetti finanziati con risorse POR CREO FESR 2007/2013 Linea di intervento 5.1D (PIUSS)
Attività 13	Attività di assistenza relativa alla gestione dei bandi in anticipazione di cui all'azione 4.2.1 Aiuti per l'efficientamento energetico degli immobili (A) e dei processi produttivi (B)
Attività 14	Attività di supporto alla gestione del POR CREO FESR 2007/2013 e anticipazione 2014/2020 Linea 1.3B
Attività 15	Attività di supporto alla gestione del POR CREO FESR 2007/2013 e anticipazione 2014/2020 start up linea 1.2 manifatturiero
Attività 16	Assistenza tecnica per POR CREO FESR 2007/2013 Linea 5.4 c Infrastrutture commercio e turismo in aree montane supporto e assistenza tecnica per l'apertura del bando dall'istruttoria alla predisposizione della graduatoria e relative varianti
Attività 17	Assistenza tecnica per bando start up voucher POR CREO 2014/2020
Attività 19	Assistenza tecnica per avviso PIUSS per AdG Supporto all'istruttoria – Fase 2015
Attività 20	Assistenza tecnica per controlli su Comunicazione (80 controlli desk) Controlli su fornitori/controlli su collaborazioni Università e imprese

Attività 21	Supporto alla gestione dei progetti relativi alle Azioni 1.1.3 1.1.5 – Aiuti RSI
Attività 22	Supporto alla gestione dei progetti relativi all'azione 1.5.1 infrastruttura e ricerc
Attività 23	Supporto alla gestione dei progetti relativi alle Linee di Intervento 1.5a e 1.5b e 1.6 .1 Progetti R& S
Attività 25	Assistenza tecnica Asse V- Progetti infrastrutturali . Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali
Attività 26	Linea di Intervento 1.1.c .Assistenza e comunicazione/notifiche ai beneficiari (bando PMI) , verifica ammissibilità, supporto all'attività di valutazione, trasferimento dei dati sul S.I.Artea, report degli esiti dell'attività svolta, per il RdA necessari per l'adozione dei provvedimenti amministrativi
Attività 28	Supporto all' attività di comunicazione su POR 2007/2013
Attività 29	Attività di supporto e assistenza tecnica per l'istruttoria di 18 progetti inerenti i beni culturali relativi alla linea 5.4a
Attività 30	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria alle domande di finanziamento del bando per i processi di internazionalizzazione POR CREO FESR 2014-2020
1.1 POR CReO Fesr 2014-2020 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	
Attività 1	POR CreO Fesr 2014-2020. Strategia nazionale aree interne Attività di supporto e assistenza tecnica di animazione nei territori candidabili per la elaborazione delle strategie di area
Attività 2	Supporto all' attività di comunicazione su POR 2014/2020
Attività 3	Assistenza tecnica specialistica per la creazione del sistema gestionale che raccoglierà le domande del bando di prossima uscita relativo all'Asse 6 Urbano POR FESR 2014-2020
Attività 4	Supporto e assistenza tecnica allo sviluppo dei moduli gestionali del Sistema Informativo per la gestione del POR FESR 2014-2020
Attività 5	Supporto alla gestione dei progetti relativi all'azione 1.1.4 – Distretti tecnologici
2. PRSE 2012-2015 - D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	
Attività 1	Supporto e Assistenza tecnica fondo per progettazione opere strategiche
Attività 2	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulle Linee 1.4a e 1.4b
Attività 3	Supporto e assistenza tecnica bando START UP HOUSE
Attività 4	Assistenza tecnica per l'aggiornamento della base dati del sistema informativo BDII. Raccolta flussi informativi provenienti dai sistemi gestionali dei gestori di primo livello. Supporto informatico per l'importazione dei dati nella BDII e verifiche completezza del settore informativo
Attività 5	Assistenza tecnica per adeguamento del sistema informativo B DI alla prescrizioni e ai requisiti tecnici derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria per il periodo di programmazione 2014-2020 con particolare riferimento alle agevolazioni de minimis e alle operazioni di ingegneria finanziaria
Attività 6	Assistenza tecnica per rilevazione dati e predisposizione rapporto di monitoraggio annuale PRSE

Attività 7	Supporto e assistenza tecnica finalizzata all'approvazione dei piani di reindustrializzazione e il completamento dei PIS
Attività 8	Supporto e assistenza tecnica istruttoria per: a) sistema di valutazione performance infrastrutture per il trasferimento tecnologico (poli di innovazione, distretti tecnologici, laboratori di ricerca industriale, dimostratori tecnologici); b) applicazione sperimentale su alcuni casi di studio per il sistema di cui al precedente punto a); c) analisi e riorganizzazione dei procedimenti di valutazione delle operazioni di RS&I, anche connesse alla definizione del bando standard anche avvalendosi di supporti specialistici esterni
Attività 9	Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della "Lista laboratori di ricerca industriale" Elaborazione software e costituzione banca dati
Attività 10	Supporto e assistenza tecnica ai progetti di Biofotonica
Attività 14	Linea 1.2a 4 processi di industrializzazione – Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle manifestazioni di interesse sui Protocolli di insediamento
Attività 15	Supporto e assistenza tecnica specialistica alle attività di coordinamento dei processi di integrazione delle politiche regionali in materia di immigrazione e di sicurezza con gli interventi europei e regionali su tale materia, ivi compresi quelli dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali, anche nel quadro dell'applicazione in sede regionale delle strategie territoriali dell' APQ (Accordo di programma quadro)
Attività 16	Supporto e assistenza tecnica ai progetti europei sul trasferimento tecnologico che sono sul Fondo Red Nerta
Attività 17	Attività di assistenza tecnica ai bandi relativi al sostegno del Sistema Neve della Toscana
3. PAR FAS 2007-2013 – D.G. Presidenza	
Attività 1	Linee 2.1.1.1-2.1.1.2-2.1.2 di cui ai Bandi DD 5602/2009 E DD 6531/2010 . Assistenza tecnica alle istruttorie di varianti e supporto alle valutazioni tecniche in itinere e finali dei progetti finanziati con risorse PAR FAS 2007/2013 Linee 2.1.1.1 - 2.1.1.2 – 2.1.2
Attività 2	PIGI 2012-2015 (deliberazione Consiglio Regionale 32 del 14 aprile 2012) Assistenza tecnica , verifica e raccolta dati mancanti delle schede on line relative a finanziamenti in edilizia scolastica
Attività 3	Supporto e assistenza tecnica fondo progettazione opere strategiche
Attività 4	Supporto e assistenza tecnica alle attività di istruttoria delle domande di finanziamento a valere sulla Linea 1.3
Attività 5	Supporto e assistenza tecnica alla costituzione della "Lista laboratori di ricerca industriale" Elaborazione software e costituzione banca dati
Attività 6	Supporto alla gestione dei progetti relativi alla Linea 1.2.1 – Progetti R&S
Attività 7	Supporto alla gestione dei progetti relativi alla Linea 1.4a Integrazione /Reti di impresa
Attività 8	Linea 1.1 (ex Linea 1.1.a) Sistema pubblico della ricerca. Attività di assistenza tecnica Bando FAR FAS 2014 e Bando FAS Salute 2014: integrazione per gestione piattaforma informatica, attività istruttoria, nomina, gestione e attività di segreteria della commissione tecnica di valutazione pporto alla gestione dei progetti relativi alla Linea 1.4a Integrazione /Reti di impresa

4. POR FSE 2007/2013 D.G. Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze	
Attività 1	Attività di istruttoria , gestione,, informazione, assistenza, controlli e verifiche per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori. Elaborazione documenti e rapporti. Alimentazione sistema informativo
Attività 2	Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente agli interventi per l'anno 2015 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese e datori di lavoro per le assunzioni di lavoratori
Attività 3	Assistenza tecnica per le attività di gestione, controllo e pagamento relativamente all'Avviso pubblico rivolto alle Pubbliche amministrazioni per la presentazione di progetti finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità di lavoratori disoccupati, in attuazione della LR 86/2014, art. 44
Attività 4	PROGETTO EGREJOB
5. Presidenza	
Attività 1	Attività di supporto al processo di programmazione e di implementazione progettuale nell'ambito del sistema di accesso ai finanziamenti europei gestiti direttamente dalla Commissione Europea per le politiche di competenza e di interesse regionale
6. P.O. ITALIA-FRANCIA MARITTIMO D.G. PRESIDENZA	
Attività 1	Gestione del Programma di Cooperazione Italia- Francia Marittimo 2014-2020 per la continuazione delle attività già avviate nel 2014
Attività 2	Attività di supporto alla chiusura del Programma di Cooperazione Italia Francia Marittimo 2007- 2013 e realizzazione delle attività di avvio del Programma di Annualità 2014-2020"
7. L.R.67/2003 ORDINAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DISCIPLINA DELLA RELATIVA ATTIVITÀ	
Attività 1	Prosecuzione dell'assistenza tecnica per la gestione del bando relativo all'erogazione di contributi per danni a seguito di eventi alluvionali nelle province di Massa Carrara e di Grosseto ed in particolare fornitura e assistenza tecnica alle imprese che ne facciano richiesta di assistenza tecnica e di supporto informativo per la predisposizione delle domande, ricezione domande in line, istruttoria delle domande presentate, predisposizione ed invio al commissario delegato delle proposte di graduatorie delle domande presentate

Andamento della Gestione

Il risultato di esercizio si attesta a 152.571 Euro di perdita, dopo aver scontato imposte per 59.850 Euro.

Le cause della perdita sono da individuare nella mancata assegnazione di risorse (impegni cancellati e/o non effettuati) su alcune attività svolte nel corso dell'esercizio, senza che alla scrivente ne fosse data formale comunicazione. Per effetto dell'applicazione all'esercizio in chiusura delle norme di cui al D.Lgs. 118/2011 (*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*), la Regione Toscana nel processo di accertamento dei propri crediti e debiti nei confronti delle partecipate, deve rispettare una perfetta concordanza di queste poste di bilancio, non essendo più consentita l'esposizione di residui attivi e passivi. Ciò ha comportato che dal conto economico della società venissero cancellate le previsioni di fatturazione per le attività effettivamente svolte nel 2015 ma che per le quali non esisteva più la copertura finanziaria dell'Ente.

Una ulteriore causa è da imputarsi ai costi straordinari sostenuti per interventi urgenti di messa in sicurezza, ispezioni tecniche ed altri interventi derivanti dal distacco del fondello del soffitto vani scale della sede di Massa, che per alcuni giorni ha anche impedito l'efficiente svolgersi delle attività operative negli uffici.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e si riportano i principali indicatori reddituali e finanziari al fine di fornire un'analisi fedele ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	32.013.683	94,71%	27.136.936	80,28%	14.933.142	68,65%	4.876.747	15,23%
Liquidità immediate	28.335.231	83,82%	22.798.217	67,44%	10.329.950	47,49%	5.537.014	19,54%
Disponibilità liquide	28.335.231	83,82%	22.798.217	67,44%	10.329.950	47,49%	5.537.014	19,54%
Liquidità differite	2.838.676	8,40%	2.540.360	7,52%	4.045.530	18,60%	298.316	10,51%
Crediti verso soci								
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.823.410	8,35%	2.516.325	7,44%	4.027.644	18,51%	307.085	10,88%
Crediti immobilizzati a breve termine								
Attività finanziarie								
Ratei e risconti attivi	15.266	0,05%	24.035	0,07%	17.886	0,08%	-8.769	-57,44%
Rimanenze	839.776	2,48%	1.798.359	5,32%	557.662	2,56%	-958.583	-114,15%
IMMOBILIZZAZIONI	6.543.483	16,97%	6.666.003	19,72%	6.820.502	31,35%	-122.520	-1,87%
Immobilizzazioni immateriali	1.484	0,00%	4.369	0,01%	7.960	0,04%	-2.885	-194,41%
Immobilizzazioni materiali	6.541.363	19,35%	6.655.833	19,69%	6.793.375	31,23%	-114.470	-1,75%
Immobilizzazioni finanziarie	636	0,00%	5.801	0,02%	5.801	0,03%	-5.165	-812,11%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	0		0		13.366	0,06%	0	
TOTALE IMPIEGHI	38.557.166	100%	33.802.939	100,00%	21.753.644	100,00%	4.754.227	12,33%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	31.361.526	92,78%	26.461.371	78,28%	14.412.886	52,43%	4.900.155	15,62%
Passività correnti	30.687.019	90,78%	25.829.405	76,41%	13.738.861	48,93%	4.857.614	15,83%
Debiti a breve termine	27.075.532	80,10%	22.519.663	66,62%	10.525.673	27,62%	4.555.869	16,83%
Ratei e risconti passivi	3.611.487	10,68%	3.309.742	9,79%	3.213.188	21,31%	301.745	8,36%
Passività consolidate	674.507	2,00%	631.966	1,87%	674.025	3,50%	42.541	6,31%
Debiti a m/l termine	27.716	0,08%	24.565	0,07%	26.239		3.151	11,37%
Fondi per rischi e oneri		0,00%	7.872	0,02%	97.610	0,32%	-7.872	#DIV/0!
TFR	646.791	1,91%	599.529	1,77%	550.176	3,18%	47.262	7,31%
CAPITALE PROPRIO	7.195.640	21,29%	7.341.568	21,72%	7.340.758	47,57%	-145.928	-2,03%
Capitale sociale	7.323.141	21,66%	7.323.141	21,66%	7.323.141	47,46%	0	0,00%
Riserve	18.426	0,05%	17.616	0,05%	16.346	0,09%	810	4,40%
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	-145.927	-0,43%	811	0,00%	1.271	0,01%	-146.738	100,56%
TOTALE FONTI	38.557.166	100%	33.802.939	100,00%	21.753.644	100,00%	4.754.227	12,33%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	120,3%	119,6%	107,8%	0,7%
Banche su circolante	88,5%	84,0%	69,2%	4,5%
Indice di indebitamento	535,8%	460,4%	296,3%	75,4%
Mezzi propri su capitale investito	18,7%	21,7%	33,7%	-3,1%
Indice di disponibilità	104,3%	105,1%	108,7%	-0,7%
Margine di struttura	652.157	675.565	520.256	-23.408
Margine di tesoreria primario	486.888	-490.828	636.619	977.716
Indice di tesoreria primario	101,6%	98,1%	104,6%	3,5%

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variatz. assolute	Variatz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.663.277	100,00%	4.266.406	100,00%	3.903.695	100,00%	396.871	8,51%
- Consumi di materie prime	14.418	0,34%	21.946	0,51%	34.442	0,63%	-7.528	-52,21%
- Spese afferenti le attività e generali	1.926.382	45,15%	1.303.815	30,56%	1.135.026	38,41%	622.567	32,32%
VALORE AGGIUNTO	2.722.477	63,81%	2.940.645	68,93%	2.734.227	60,96%	-218.168	-8,01%
- Costo del personale	2.496.855	58,52%	2.546.589	59,69%	2.336.676	52,98%	-49.734	-1,99%
- Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	48.000		0	
MARGINE OPERATIVO LORDO	225.622	5,29%	394.056	9,24%	235.534	1,25%	-168.434	-74,65%
- Ammortamenti e svalutazioni	134.701	3,16%	148.848	3,49%	150.817	4,21%	-14.147	-10,50%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	90.921	2,13%	245.208	5,75%	84.717	-2,96%	-154.287	-169,69%
- Oneri diversi di gestione	191.033	4,48%	134.597	3,15%	106.430	2,67%	56.436	29,54%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	-100.112	-2,35%	110.611	2,59%	92.304	1,10%	-210.723	210,49%
+ Proventi finanziari	9.214	0,22%	13.733	0,32%	16.410	0,74%	-4.519	-49,04%
+ Utili e perdite su cambi		0,00%		0,00%			0	
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	-90.898	-2,13%	124.344	2,91%	108.714	1,85%	-215.242	236,80%
+ Oneri finanziari	-244	-0,01%	-487	-0,01%	-34		243	-99,59%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	-91.142	-2,14%	123.857	2,90%	108.680	1,84%	-214.999	235,89%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00%		0,00%			0	
+ Proventi e oneri straordinari	5.401	0,13%	-5.821	-0,14%	19.500	1,53%	11.222	207,78%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-85.741	-2,01%	118.036	2,77%	128.180	3,37%	-203.777	237,67%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	60.186	1,41%	117.225	2,75%	126.909	3,32%	-57.039	-94,77%
REDDITO NETTO	-145.927	-3,42%	811	0,02%	1.271	0,05%	-146.738	100,56%

È da evidenziare che il Conto Economico accoglie nel Valore della Produzione gli incarichi per prestazioni affidati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale previste dal Piano di Attività 2015 e richiamate al paragrafo precedente (*Riepilogo Commesse gestite nel corso del 2015*).

Al fine di regolare i rapporti reciproci nel perseguimento di tali attività, annualmente, vengono stipulate specifiche Convenzioni con i singoli Responsabili regionali che prevedono, tra l'altro, un corrispettivo, volto a coprire i costi societari per rendere possibile l'esercizio delle predette attività.

I costi sostenuti da Sviluppo Toscana nell'ambito di dette attività sono riconducibili al personale impiegato, ai costi esterni diretti e alle spese generali (dirette e indirette): tutte le spese sono oggetto di specifiche rendicontazione in base ad una contabilità interna afferente ad ogni singola commessa.

La modalità di rendicontazione dei costi della struttura operativa impiegata è definita mediante un criterio che tiene conto della giornata/uomo prevedendo un parametro unitario per categorie omogenee di dipendenti, determinato in base ad una stima del costo pieno (diretto ed indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti.

Il Valore aggiunto generato dalla gestione operativa è ascrivibile, in particolare, alle attività realizzate in favore della Regione Toscana, da Contributi in conto esercizio per € 52.896,78 derivanti dall'accredito al conto economico della quota annuale dei

contributi incassati in anni precedenti ex lege 181/1989 e da introiti (Ricavi) derivanti dalla gestione degli spazi delle sedi Massa e Venturina adibiti ad incubatori.

I Costi per servizi, pari a circa 1.844 mila Euro, registrano un incremento rispetto al 2014 di circa € 628 mila, sostanzialmente dovuto ad un incremento dei costi relativi ad affidamenti di servizi tecnici a terzi soggetti esperti (persone fisiche o giuridiche con competenze tecniche non presenti in azienda) per attività di valutazione di progetti presentati dai beneficiari dei contributi regionali gestiti da Sviluppo Toscana.

I Costi del personale, pari a circa 2.497 mila Euro registrano una riduzione di circa 50 mila Euro dovuto in particolare alla non attivazione di nuovi contratti di lavoro a tempo determinato.

Si evidenzia che tutte le unità a tempo determinato e indeterminato – e il relativo costo - sono riconducibili alle attività svolte come segretariato tecnico del PO Italia-Francia Marittimo o come Organismo Intermedio a valere sul programma POR FESR, POR FSE: di conseguenza il costo generato grava su risorse dell'assistenza tecnica dei suddetti Programmi Comunitari e Nazionali (per la quota nazionale e per quella comunitaria) per una percentuale pari all'80% e non soggetto pertanto alle limitazioni derivanti dalle norme di finanza pubblica.

Al netto di tali categorie di costo del personale e di quello relativo alle categorie protette, il **costo del personale per tetti di spesa** per l'esercizio 2015, **pari a 541 mila Euro** è inferiore a quello derivante dalla media degli esercizi 2011, 2012 e 2013 (media pari 721 mila Euro) determinato con lo stesso criterio, rispettando pertanto quanto previsto dalle norme di finanza pubblica e dagli indirizzi della Giunta Regionale.

Nel corso del 2015 non sono stati attivati contratti di collaborazioni coordinate o continuative o co.co.pro, anche perché impediti dagli indirizzi per la gestione impartiti dalla Giunta Regionale.

Di seguito si riporta la tabella prevista dalla LR 77/2013 e redatta secondo i criteri indicati dalla circolare del MEF n. 9/2006, sul rispetto del tetto della spesa relativa al personale per l'anno 2015 che, come detto, sulla base della media relativa agli esercizi 2011, 2012 e 2013, è pari € 541.490 (vedi tabella sotto):

Tabella tetto di spesa personale 2015

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2015 e 2014			
Importi in euro	2015	2014	Confronto anno su
Corrispettivi **	1.903.496	1.870.384	
Oneri contributivi/TFR	663.375	689.105	
IRAP			
Servizio sost. Mensa	67.397	57.896	
Integrazione del TFS *			
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.634.268	2.617.385	16.883
(-) Costo categorie protette	-97.508	-83.056	
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-1.995.270	-1.882.390	
COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA	541.490	651.939	-110.449
Di cui a Tempo determinato			
Costo personale	656.799	767.158	
con fondi UE	656.799	767.158	
con fondi RT	0		
** di cui tirocinanti	22.100	12.900	
** di cui interinali	47.970	73.553	

La stessa riduzione di costo si ha se confrontiamo il costo del personale del 2014 con quello del 2015: in questo caso la riduzione, anno su anno, è pari a circa - **110 mila Euro**.

Tabella determinazione *media* tetto di spesa personale

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2011 - 2013				
Importi in euro	2011	2012	2013	media
Corrispettivi **	1.579.738	1.504.970	1.707.800	
Oneri contributivi/TFR	551.531	560.541	634.000	
IRAP				
Servizio sost. mensa	67.733	70.689	71.886	
Integrazione del TFS *				
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.199.002	2.136.200	2.413.686	2.249.629
(-) Costo categorie protette	-78.581	-77.212	-75.123	
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie, FAS e privati	-964.844	-1.975.643	-1.415.825	
COSTO DEL PERSONALE PER TETTI DI SPESA	1.155.578	83.345	922.738	720.554
Di cui a Tempo determinato				
Costo personale	628.557	439.798	680.897	583.084
con fondi UE	257.135	262.059	408.971	
con fondi RT	371.422	177.739	276.726	
** di cui tirocinanti	0	0	4.800	

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

In tutti i casi la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Al 31 dicembre 2015 l'organico di Sviluppo Toscana si componeva di n. 47 unità iscritte a libro unico (n. 35 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 12 con contratto di lavoro a tempo determinato).

Il costo medio unitario delle risorse umane impiegate nel 2015 è pari a circa 53 mila Euro.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Circa le attività svolte nei confronti dell'azionista Regione Toscana si rinvia a precedente paragrafo di questa relazione.

Il Credito verso la controllante iscritto nell'Attivo Circolante ammonta ad 2.437.453 Euro.

Volendo fornire altre informazioni sulla posizione finanziaria della Società (in particolare nei confronti delle Regione Toscana) si evidenzia che, in attuazione del Piano di attività 2015, nel corso dell'esercizio sono stati affidati dalla stessa Regione Toscana 9 diversi Fondi finalizzati all'erogazione di contributi a soggetti privati, individuati come beneficiari a seguito della partecipazione a specifici bandi:

- Fondo OCCUPAZIONE FONDI REGIONALI
- Fondo BANDO INFORMAZIONE
- Fondo OCCUPAZIONE FSE 2014-2020
- Fondo HORIZON 2020
- Fondo BANDO LAVORI PUBBLICA UTILITA' (L
- Fondo START UP HOUSE MANIFATTURIERO
- Fondo START UP HOUSE TC
- Fondo MICROINNOVAZIONE
- Fondo BANDO CARDATO

Come previsto dalle singole convezioni in essere tra la Regione e Sviluppo Toscana, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina comunitaria e/o da leggi nazionali e in considerazione del fatto che la gestione è stata eseguita in nome e per conto della stessa Regione Toscana, in quanto Organismo Intermedio, al termine dell'attività di gestione di tali Fondi, Sviluppo Toscana sarà tenuta alla restituzione in favore della Regione Toscana della dotazione residua dei Fondi.

La dotazione finanziaria di ciascun Fondo è stata depositata su conti correnti dedicati, fruttiferi di interessi, intestati a Sviluppo Toscana, presso istituti di credito selezionati con procedura trasparente (ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del Regolamento interno per forniture e servizi).

Ai fini contabili Sviluppo Toscana, in contropartita dei conti intestati agli istituti di credito, ha iscritto le somme nei partitari accesi ai debiti, confluendo in bilancio alla voce D11 del Passivo "Debiti verso controllanti".

Gli importi che Sviluppo Toscana sarà tenuta a restituire al termine della gestione dei Fondi, saranno costituiti dalla dotazione finale (a seguito delle erogazioni di contributi effettuata), aumentata degli interessi attivi accreditati sui conti correnti dedicati, al netto della prevista ritenuta d'acconto, e diminuita dei costi per gestione dei conti correnti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Il disposto normativo di cui agli articoli 2435-bis e 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile non ha significato poiché l'azionista è un Ente pubblico..

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni dell'esercizio 2016 si concentrano sull'attuazione del attività e dei compiti di interesse generale affidate dalla Regione Toscana, e come meglio specificate nel Piano di attività 2016, che determineranno le condizioni affinché la Società raggiunga e mantenga nel corso del 2016 un sostanziale equilibrio economico-finanziario. Come anticipato in precedente paragrafo, la sede di Massa è stata interessata da un episodio di distacco del fondello del soffitto scale di accesso, comportando spese urgenti che hanno contribuito ad appesantire il conto economico della società. A seguito di valutazioni effettuate, è risultato essere maggiormente conveniente spostare il personale in altri locali di proprietà adiacenti alla struttura attualmente utilizzata. Questo comporta che i costi necessari agli interventi di adattamento degli impianti elettrici, dati e di manutenzione straordinaria dei locali si manifesteranno nel nuovo esercizio.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

La gestione della società continuerà nel prossimo esercizio con la messa in opera del piano di attività 2016 della Giunta Regionale Toscana.

Dato il "nuovo" ruolo assegnato nel corso del 2016 sarà portato a maturazione un percorso riorganizzativo volto ad assicurare alla struttura una adeguata ed efficiente organizzazione capace di rispondere ai nuovi impegni assunti nei confronti della Regione Toscana in ordine alle attività da essa affidate e come meglio specificati nel Piano di Attività 2016.

Da ciò la necessità di ottimizzare sempre più le relazioni funzionali fra l'azionista unico e la Società, in particolare sotto il profilo procedurale.

E' auspicabile pertanto che l'attribuzione di incarichi avvenga mediante la preventiva definizione delle modalità attuative degli stessi, in termini di tempi, contenuti e strumenti; ciò allo scopo di consentire alla Società di predisporre opportunamente gli uffici alla attuazione delle attività affidate, mediante un corretto dimensionamento quantitativo e qualitativo delle risorse professionali e di quelle strumentali.

Sotto l'aspetto economico-finanziario è opportuno che gli affidamenti trovino una rapida formalizzazione degli impegni (attraverso le opportune Convenzioni) per consentire alla Società di operare nel rispetto dell'equilibrio finanziario, pur con la opportuna attenzione alla efficienza e al contenimento della spesa.

Si tratta di elementi che rappresentano la base per la ottimizzazione del rapporto fra Regione e Sviluppo Toscana da conseguire nell'anno 2016 e successivi. In tal modo si potranno evitare situazioni di "stress organizzativo" che, come già verificato, possono condizionare l'operatività della Società.

Il più efficiente collegamento funzionale e organizzativo fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana consentirà nei prossimi anni di creare le giuste condizioni affinché si attivi un circuito virtuoso in cui la programmazione, l'attuazione, il

monitoraggio, possano assicurare adeguati livelli di efficacia e di efficienza agli interventi tesi a sostenere il sistema produttivo regionale.

Sviluppo Toscana sarà impegnata nel rendere ancora più efficiente la propria operatività al fine di dare risposte giuste e nei tempi giusti per la migliore attuazione delle proposte programmatiche della Regione e per dare riscontro alle richieste di un contesto economico e sociale impegnato nel tentativo di agganciare una nuova fase di ripresa economica a livello nazionale ed internazionale.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 e la presente Relazione che lo accompagna;
- di rinviare la copertura della perdita ai prossimi esercizi

FIRENZE, 30.06.2015